



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 168 LEGISLATURA N. X

delibera
1506

DE/BV/ALI Oggetto: P.O.R. Marche F.S.E. 2014/2020 - Asse 1 P.I. 8.5 R.A.
0 NC 8.6 - Asse 1 P.I 8.1 R.A. 8.5. Linee guida per
Prot. Segr. di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e
1610 delle competenze digitali e individuazione delle
modalità di cofinanziamento privato negli interventi
di formazione continua

Lunedì 18 dicembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- LORETTA BRAVI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: P.O.R. Marche F.S.E. 2014/2020 – Asse 1 P.I. 8.5 R.A. 8.6 – Asse 1 P.I 8.1 R.A. 8.5. Linee guida per l’emanazione dell’avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e individuazione delle modalità di cofinanziamento privato negli interventi di formazione continua.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi territoriali per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi territoriali per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego);

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1:

DELIBERA

- di approvare le linee guida per l’emanazione dell’avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali, così come previste nell’Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- di individuare le modalità di cofinanziamento privato negli interventi di formazione continua come riportate nell’Allegato B al presente atto del quale costituisce parte integrante;

V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto, intesa come disponibilità per un importo pari ad euro 2.577.500,00, è garantita dalle risorse del POR FSE 2014/2020, sui capitoli del Bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2018, come di seguito indicato:

- **Annualità 2018 tot. € 2.577.500,00**
 - 2150410019 (e/1201050071 acc.to 5 per euro 40.601.778,66) per euro 1.288.750,00
 - 2150410020 (e/1201010140 acc.to 6 per euro 28.425.386,69) per euro 902.125,00
 - 2150410022 per euro 386.625,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

V



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. UE 1304/2013 – Regolamento relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Reg. UE 1407/2013 – Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. UE 651/2014 – Regolamento che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato così come modificato dal Reg. UE 2017/1084;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Deliberazione Consiliare n. 125 del 31/03/2015 di approvazione del POR FSE 2014/2020;
- DGR n. 802 del 04/06/2012: "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";
- DGR n.1148 del 21/12/2015: "Approvazione del Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016: Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 di approvazione della descrizione dei sistemi di gestione e controllo POR FSE 2014/2020;
- LL.R.R. n. 35 e 36 del 30/12/2016 e DGR n. 1647 e 1648 del 30/12/2016;
- L.R. n. 34/2017 e DGR n. 1423/2017.

MOTIVAZIONI

In coerenza con gli obiettivi individuati dall'Unione Europea attraverso la strategia Europa2020 e le sue priorità di Crescita intelligente, Sostenibile e Solidale, è sempre più evidente la necessità da parte dei principali attori del settore economico-imprenditoriale di ripensare i processi produttivi, le strategie industriali e le policy di sviluppo per determinare il ruolo da giocare a livello locale, nazionale e internazionale.

E' inoltre chiaro che il processo di sviluppo di una nuova economia, basata sulla conoscenza e sull'innovazione, non possa prescindere dalla valorizzazione del capitale umano e dallo sviluppo di nuove skills su cui formare le risorse umane da inserire nei nuovi contesti lavorativi.

In futuro la digitalizzazione renderà necessario un mix sempre più articolato di competenze. Un mix in cui skill di natura tecnologica si complementano a soft skill, quali pensiero critico, creatività e intelligenza emotiva, capacità di leadership e di gestione del cambiamento.

Pertanto occorre favorire l'affermazione di una nuova cultura digitale formando nuove competenze agendo su due ambiti:

- Interventi formativi di tipo orizzontale, per tutte le professioni anche quelle non ICT, per ridurre l'eterogeneità nella diffusione della cultura e delle competenze digitali di base;
- interventi formativi di tipo verticale per aumentare le competenze degli specialisti ICT.

I due ambiti di intervento coinvolgono necessariamente i trend che trainano la digitalizzazione che sono diversi e correlati tra loro: i Big Data, il Cloud Computing, il Mobile, i Social Media, l'Internet of things, la Cyber Security. L'industria 4.0 è la convergenza di tutti i trend tecnologici che abilitano la digital transformation. Ciascuno di essi rende necessarie nuove competenze e nuove figure professionali.

Per far fronte a questo cambiamento epocale e costruire comprensione, sensibilità e senso critico nei confronti del fenomeno digitale nel suo complesso e favorire l'acquisizione di competenze digitali

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

fondamentali per assicurare l'accesso dei giovani alle nuove istanze del mercato del lavoro e per riqualificare, dal punto di vista professionale, chi è uscito dallo stesso per skill-shortage, è opportuno realizzare un intervento formativo su larga scala per la diffusione della cultura e delle competenze digitali.

Al fine di individuare gli ambiti di intervento e le tipologie formative da mettere in atto è necessario fare riferimento ai risultati dell'Osservatorio delle competenze digitali anno 2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale dove si rileva, attraverso un'analisi delle Web Job Vacancy, il quadro della situazione attuale e i nuovi elementi conoscitivi: dai requisiti delle professioni future ai numeri del gap dei professionisti ICT fino alle caratteristiche dei percorsi di formazione e di aggiornamento della forza lavoro.

Di qui la necessità di agire su due linee di intervento che favoriscano lo sviluppo e della cultura e delle competenze digitali:

- azioni formative, di informazione e sensibilizzazione rivolte ad imprenditori e personale delle imprese finalizzate allo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e organizzative;
- azioni formative rivolte a disoccupati sulle competenze digitali di base e sui profili professionali ICT relativi alle professionalità operanti nel web di terza generazione.

Le linee guida per l'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali, identificate nell'Allegato A al presente documento del quale costituisce parte integrante, sono state condivise con la Commissione Regionale Lavoro nella seduta del 26 ottobre 2017.

Le procedure previste nel presente atto sono state condivise, altresì, con l'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/2020 che ha formulato alcune osservazioni, delle quali si è tenuto conto per la stesura definitiva della presente proposta. In particolare, nelle more dell'imminente revisione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i. è stato stabilito che, per gli interventi di formazione continua a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, la quota di cofinanziamento privato dell'impresa o delle imprese che aderiscono al progetto di formazione per occupati dovrà essere assicurata:

- 1) dalle spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore in cui sono impegnati in attività formative, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 3, lettera "d" del Reg. (UE) 651/2014. Per l'individuazione del costo orario dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione si dovrà utilizzare la formula prevista all'art. 68, comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in base alla quale "la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati"
- o in alternativa
- 2) dal costo di altre voci di spesa a carico del datore di lavoro, fra quelle richiamate alle lettere "a", "b", "c" e "d" del punto 3 dell'art. 31 del Reg. (UE) 651/2014, così come modificato dall'art. 1, punto 15) del Reg. (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017.

Nel rispetto di quanto previsto con Decreto del Segretario Generale n. 13 del 28/06/2017 avente ad oggetto "Aiuti di stato in ambito regionale: criteri per la definizione delle procedure, la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo. Disposizioni per l'organizzazione" e con Decreto del Dirigente della P.F. Controlli di secondo livello, Auditing e Società partecipate n. 12 del 26/07/2017 avente ad oggetto: "Procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo degli aiuti di stato in ambito regionale e scheda per gli aiuti di stato" con nota ID 12613231|14/11/2017|IFD è stata trasmessa alla P.F. "Controlli di secondo livello, Auditing e Società partecipate" - P.O. "Aiuti di stato e partecipate" la richiesta di parere obbligatorio per la verifica della compatibilità sugli aiuti di stato delle suddette linee guida.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La P.F. "Controlli di secondo livello, Auditing e Società partecipare" con nota ID 12751185|04/12/2017|CRF ha comunicato che – a differenza della DGR n. 1222/2017 – il parere verrà rilasciato sul decreto di approvazione dell'avviso pubblico e non sulla DGR di approvazione delle linee guida.

In linea con quanto previsto dalle indicazioni strategiche e operative delle Linee guida del Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali dell'Agenzia per l'Italia Digitale, l'intervento verrà cofinanziato con le risorse del POR FSE 2014/2020 per un ammontare complessivo di € 2.577.500,00 come di seguito indicato:

Asse prioritario 1 – Occupazione:

- Priorità d'investimento 8.5 Adattabilità, RA 8.6, Tipologia di azione 8.5.A, Azione AdP 8.6.1 per un importo di € 2.000.000,00
- Priorità d'investimento 8.1 Accesso all'occupazione, RA 8.5, Tipologia di azione 8.1.B, Azione AdP 8.5.1. per un importo di € 577.500,00.

Nello specifico l'onere complessivo di € 2.577.500,00, tenuto conto dell'esigibilità della spesa ai sensi del DLgs 118/2011, trova la necessaria copertura finanziaria, intesa come disponibilità, sulle risorse del Bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2018, nei seguenti capitoli di spesa:

Annualità 2018 tot. € 2.577.500,00

2150410019 (e/1201050071 acc.to 5 per euro 40.601.778,66) per euro 1.288.750,00

2150410020 (e/1201010140 acc.to 6 per euro 28.425.386,69) per euro 902.125,00

2150410022 per euro 386.625,00

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Nell'Allegato A, parte integrante del presente documento, vengono riportati gli indirizzi che dovranno ispirare l'Avviso pubblico che andrà predisposto ed emanato dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e Servizi territoriali per il mercato del Lavoro (Centri Impiego).

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l'adozione della presente deliberazione avente ad oggetto: **"P.O.R. Marche F.S.E. 2014/2020 – Asse 1 P.I. 8.5 R.A. 8.6 – Asse 1 P.I. 8.1 R.A. 8.5. Linee guida per l'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e individuazione delle modalità di cofinanziamento privato negli interventi di formazione continua.**

Il Responsabile del Procedimento

(Massimo Rocchi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Si autorizza l'incidenza degli oneri finanziari derivanti dal presente atto, complessivamente pari ad € 2.577.500,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio di previsione per il 2017/2019, annualità 2018, come di seguito specificato:

- **Annualità 2018 tot. € 2.577.500,00**
2150410019 (e/1201050071 acc.to 5 per euro 40.601.778,66) per euro 1.288.750,00
2150410020 (e/1201010140 acc.to 6 per euro 28.425.386,69) per euro 902.125,00
2150410022 per euro 386.625,00

Inoltre dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Andrea Pellei)

1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria del presente atto, intesa come disponibilità per un importo complessivo pari ad euro 2.577.500,00 sui capitoli del Bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2018 come di seguito indicato:

Annualità 2018 tot. 2.577.500,00

2150410019 per euro 1.288.750,00
2150410020 per euro 902.125,00
2150410022 per euro 386.625,00

Il Responsabile della P.O.

Controllo contabile della spesa 2

(Federico Ferretti)

11/12/17

Y



**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA
FORMAZIONE E SERVIZI TERRITORIALI PER IL MERCATO DEL LAVORO
(CENTRI IMPIEGO)**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente della P.F.
(Graziella Gattafoni)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
(Massimo Giullimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Gitaldi)



ALLEGATO A alla DGR n. ___ del _____



POR MARCHE FSE 2014/2020
Asse 1 (Occupazione), P.inv. 8.5 (Adattabilità), RA 8.6
Asse 1 (Occupazione), P.inv. 8.1 (Accesso all'occupazione), RA 8.5

Linee guida per l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali.

ART. 1 FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Al fine di favorire l'affermazione di una nuova cultura digitale e preparare nuove competenze e qualificazioni è necessario agire su due ambiti:

- interventi di tipo orizzontale, per tutte le professioni anche quelle non ICT, per ridurre l'eterogeneità nella diffusione della cultura e delle competenze digitali di base;
- interventi di tipo verticale per aumentare le competenze degli specialisti ICT.

Per costruire comprensione, sensibilità e senso critico nei confronti del fenomeno digitale nel suo complesso e favorire l'acquisizione di competenze digitali fondamentale per assicurare l'accesso dei giovani alle nuove istanze del mercato del lavoro e per riqualificare, dal punto di vista professionale, chi è uscito dallo stesso per skill-shortage, la Regione Marche finanzia un piano formativo con risorse finanziarie che ammontano complessivamente ad € 2.577.500,00 e sono afferenti al FSE 2014/2020, POR Marche, Asse prioritario 1 – Occupazione:

- Priorità d'investimento 8.5 Adattabilità, RA 8.6, Tipologia di azione 8.5.A, Azione AdP 8.6.1 per un importo di € 2.000.000,00
- Priorità d'investimento 8.1 Accesso all'occupazione, RA 8.5, Tipologia di azione 8.1.B, Azione AdP 8.5.1. per un importo di € 577.500,00.

ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Al fine di conseguire le finalità descritte, la Regione Marche finanzia n. 2 linee di intervento:



2.1 LINEA DI INTERVENTO 1

AZIONI FORMATIVE, DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE rivolte ad IMPRENDITORI E PERSONALE DELLE IMPRESE finalizzate allo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e organizzative che si articolano in tre macro aree:

ALFABETIZZAZIONE AL DIGITALE

Competenze digitali di base

Le competenze digitali di base sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale.

Le competenze digitali si fondano su abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre ad una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete).

In particolare le competenze dovranno riguardare:

- l'utilizzo delle principali applicazioni informatiche;
- le opportunità e i potenziali rischi di internet;
- le tecniche di comunicazione tramite i supporti elettronici;
- i principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie della società dell'informazione;
- le modalità di ricerca, raccolta e trattamento delle informazioni per un utilizzo in modo critico e sistematico.

EDUCAZIONE AL DIGITALE

Competenze di e-leadership

L'e-leader è chi concepisce e promuove il cambiamento grazie al digitale e che in questo cambiamento intravede nuovi mercati e nuove opportunità, generando anche, a volte, nuovi mestieri.

Competenze di e-leadership sono quelle che uniscono, rafforzano e adattano le tecniche e le attitudini manageriali alla conoscenza del digitale e all'abilità di muoversi e guidare gli altri in ambienti complessi e innovativi, nella doppia accezione di ambienti nuovi e che richiedono strumenti e metodi non tradizionali.

Le competenze di e-leadership si articolano in:

- Cultura e conoscenze fondamentali di IT
- Soft skill (lavoro di gruppo, comunicazione)
- Capacità di leadership (immaginare e contestualizzare il cambiamento)
- Competenze caratterizzanti l'e-leadership (immaginare e contestualizzare il cambiamento)
- Competenze manageriali e di contesto.

I contenuti proposti devono basarsi sulle Linee guida del Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali dell'Agenzia dell'Italia Digitale, paragrafo 5 "Competenze di e-leadership", e per le competenze digitali sullo standard europeo dell'e-CF 3.0 (European Competence Framework).

SPECIALIZZAZIONE AL DIGITALE

Competenze digitali specialistiche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le competenze digitali specialistiche riguardano professionisti e futuri professionisti dell'Information and Communication Technology (ICT).

I contenuti proposti devono basarsi sullo standard europeo dell'e-CF 3.0 (European Competence Framework) che si articola in:

- 5 aree di competenza (Dimensione 1) associabili ai processi ICT di un'organizzazione relativi alle attività chiave di pianificazione – sviluppo – esercizio dei sistemi informativi ed alle attività complementari di supporto e gestione. Le aree sono: PLAN (Pianificare), BUILD (Realizzare), RUN (Operare), ENABLE (Abilitare), MANAGE (Gestire).
- 40 competenze (Dimensione 2) che descrivono in modo sintetico la capacità di applicare conoscenza, skill. Le competenze coprono tematiche tecniche specificatamente informatiche quali lo sviluppo di applicazioni o il supporto degli utenti e tematiche più generali quali lo sviluppo di business plan o la gestione dei rischi declinati in un contesto ICT.
- Ciascuna competenza è articolata in più livelli (Dimensione 3) secondo una scala di 5 “qualifiche” compatibili con l'Europea Qualification Framework (EQF).
- La descrizione delle 40 competenze è corredata da alcuni esempi di conoscenze ed abilità (Dimensione 4) che ne delineano i contenuti.

Con il presente avviso pubblico verranno finanziati, per la linea di intervento 1, **Progetti Formativi Quadro**, che si articolano in macro aree (Alfabetizzazione al digitale, Educazione al digitale, Specializzazione al digitale) e in moduli ed è lo strumento per definire un'offerta formativa personalizzata nei confronti degli imprenditori e del personale delle imprese. L'azione formativa si realizza con i **Progetti Attuativi** articolati in moduli conformi al progetto quadro.

2.2. LINEA DI INTERVENTO 2

AZIONI FORMATIVE rivolte a DISOCCUPATI, distinte in:

- Azioni formative sulle **COMPETENZE DIGITALI DI BASE**. In particolare le competenze dovranno riguardare:
 - l'utilizzo delle principali applicazioni informatiche;
 - le opportunità e i potenziali rischi di internet;
 - le tecniche di comunicazione tramite i supporti elettronici;
 - i principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie della società dell'informazione;
 - le modalità di ricerca, raccolta e trattamento delle informazioni per un utilizzo in modo critico e sistematico.
- Azioni formative sperimentali sui **PROFILI PROFESSIONALI ICT RELATIVI ALLE PROFESSIONALITÀ OPERANTI NEL WEB DI TERZA GENERAZIONE** rilevate dall'analisi delle web job vacancy¹ e finalizzate al rilascio di qualifiche o specializzazioni ricomprese nel tabulato regionale, con stage fino ad un massimo del 30% delle ore totali. Per la progettazione dei percorsi formativi va fatto riferimento alle Linee guida per la qualità delle competenze digitali nelle professionalità ICT – Aggiornamento del manuale operativo “Dizionario dei profili di competenza per le professioni ICT”, anno 2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

¹ Rif. Osservatorio delle competenze digitali 2017 realizzato da Aica, Assinform, Assintel, Assinter in collaborazione con AgID – Agenzia per l'Italia Digitale e il Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca.



ART. 3 DESTINATARI

Per la Linea di intervento 1

Sono destinatari delle azioni formative gli imprenditori e i lavoratori delle imprese:

- che non risultino in *difficoltà* ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Reg. 651/2014/UE;
- che abbiano un'unità operativa nel territorio della Regione Marche al momento della liquidazione del contributo (acconto o saldo).

Tra i destinatari degli interventi sono compresi: i lavoratori subordinati con contratto a termine o a tempo indeterminato, apprendisti, lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con contratto di lavoro intermittente o ripartito; lavoratori in CIG/CIGS o in solidarietà, titolari/soci delle imprese destinatarie iscritti a libro paga.

Nel caso di lavoratori assunti con contratto di apprendistato, la formazione svolta ai sensi del presente avviso può integrare e non sostituire quella obbligatoriamente prevista per tali lavoratori dai rispettivi contratti e dalle rispettive norme.

Per la Linea di intervento 2

Sono destinatari delle azioni formative i soggetti disoccupati ai sensi delle disposizioni di legge vigenti e residenti nella regione Marche.

ART. 4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

Per la Linea di intervento 1:

gli enti di formazione, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Per la Linea di intervento 2:

gli enti di formazione, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accREDITAMENTO per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Per entrambe le linee di intervento, sarà considerata positivamente nel criterio di valutazione EFF:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'aggregazione di più enti di formazione;
- la partecipazione di soggetti che operano nel settore ICT o che sono rappresentativi di professionisti o aziende operanti nel settore ICT.

Tale partecipazione può realizzarsi sia rivestendo il ruolo di partner di ATI/ATS sia sottoscrivendo l'adesione o il sostegno al progetto formativo.

Per tutti i corsi di formazione è fatto obbligo al soggetto gestore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

ART. 5 AIUTI DI STATO

Per la linea di intervento 1 il coinvolgimento delle imprese nella formazione rende configurabile un aiuto di stato e di conseguenza devono essere rispettate le normative comunitarie in materia. Tale ipotesi si verifica sia se i progetti formativi vengono presentati direttamente dall'impresa sia se vengono presentati dall'Ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività di politica attiva e del contributo.

L'impresa dovrà scegliere tra uno dei seguenti regimi:

1. **Regime "de minimis"** - Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
2. **Regime di Esenzione** - Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014, pubblicato nella GUUE L 187/1 del 26.6.2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017, pubblicato nella GUUE L 156/1 del 20.6.2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

ART. 6 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GESTIONE DELLE AZIONI FORMATIVE

Per la valutazione delle domande trovano applicazione i criteri approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015 per le attività formative da assegnare con la procedura della "chiamata a progetti".

Per la gestione delle azioni formative trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato B della D.G.R. n. 802/2012 e della DGR n. 1280/2016.

ART. 7 CONTROLLI

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR marche FSE 2014/2020. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.



ALLEGATO B alla DGR n. ___ del _____



Le modalità di cofinanziamento privato negli interventi di formazione continua

Per gli interventi di formazione continua a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, la quota di cofinanziamento privato dell'impresa o delle imprese che aderiscono al progetto di formazione per occupati dovrà essere assicurata:

- 1) dalle spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore in cui sono impegnati in attività formative, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 3, lettera "d" del Reg. (UE) 651/2014. Per l'individuazione del costo orario dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione si dovrà utilizzare la formula prevista all'art. 68, comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in base alla quale "la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati";

o in alternativa

- 2) dal costo di altre voci di spesa a carico del datore di lavoro, fra quelle richiamate alle lettere "a", "b", "c" e "d" del punto 3 dell'art. 31 del Reg. (UE) 651/2014, così come modificato dall'art. 1, punto 15) del Reg. (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017".